

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI
Via Palazzo di Città n. 10
10023 - CHIERI
e p.c. SPORTELLI BENI COMUNI
benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

Il sottoscritto Gabriele Pozzo

nato a Chieri il [REDACTED]

codice fiscale [REDACTED]

tel. [REDACTED]

e-mail [REDACTED]

pec: [REDACTED]

in qualità di:

legale rappresentante dell'**associazione ASD Pedale Chierese**

natura dell'associazione Associazione Sportiva Dilettantistica

con sede in via San Filippo 2, Chieri CAP 10023 codice fiscale 90000320011

sede principale dell'attività Chieri

tel. [REDACTED] Fax

e-mail: pedalechierese@libero.it

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- **l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni¹ per:**
 - interventi di cura² occasionale
 - interventi di cura costante e continuativa
 - interventi di rigenerazione³,
 - gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile) ⁴

¹ Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

² Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

³ Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁴ Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	<p>Utilizzo di Piazzale Quarini nel lato delimitato da via B. Vittone, via don Minzoni, Istituto Mario Ludovico Quarini</p>

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	<p>Utilizzo del bene comune per l'attuazione del progetto di educazione al ciclismo su strada, attività di propedeutica all'utilizzo della bicicletta in sicurezza, rivolto ai bambini in età prescolare/scolare di età comunque inferiore ai 12 anni.</p> <p>Utilizzo del bene comune per le attività di Hand biking da parte di soggetti portatori di Handicap.</p> <p>In collaborazione con la Ciclo Officina verranno date in usufrutto biciclette ai bambini sprovvisti al fine di garantire a tutti i partecipanti la possibilità di imparare ad utilizzare la bicicletta e come fine ultimo quello di garantire a tutti l'ottenimento dell'autonomia nel pedalare in sicurezza e nel rispetto delle norme del codice stradale</p> <p>Tutti i soggetti che accedono all'area sono coperti dall'assicurazione di responsabilità civile verso terzi rilasciata dall'ente nazionale F.C.I. (Federazione</p>

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

n.	Descrizione:
	<p>Ciclistica Italiana)</p> <p>Tutto il personale addetto alla sorveglianza ed alla realizzazione del progetto Educazione al ciclismo su strada oltre ad essere membro dell' ASD Pedale Chierese ha la qualifica di Direttore Sportivo di I Livello rilasciato dalla FCI ed è provvisto di copertura assicurativa della FCI.</p>
<p>2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione</p>	<p>Nei giorni di Mercoledì e Venerdì dalle ore 16.30 alle 19.30 previa messa in sicurezza dello spazio concesso attraverso Transenne Omologate ed eventuali benderelle.</p> <p>L'utilizzo dell'area avverrà a partire dal mese di febbraio sino al 31 ottobre di ogni anno solare.</p> <p>Durata per anni 3 (tre)</p>
<p>3 – MODALITA' di attuazione</p>	<p>L'Asd Pedale Chierese si impegna a rispettare il bene comune messo a disposizione mediante la messa in sicurezza dello spazio concesso. Il materiale utilizzato per la delimitazione dello spazio concesso verrà riposto nel luogo indicato dalla Polizia Municipale al fine di non intralciare le attività altrui.</p>
<p>4 - RISORSE auto impiegate (es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)</p>	<p>L'Asd Pedale Chierese impegnerà almeno tre soci durante ogni giornata di attuazione del corso, verranno utilizzate delle biciclette di proprietà del Pedale Chierese, tutti i materiali necessari ad aumentare la destrezza nell'utilizzo delle due ruote da parte dei discenti (birilli, pedane ecc) sono di proprietà dell'ASD ed omologate secondo i canoni della FCI. Sull'area sarà sempre presente una cassetta per il primo soccorso ed un addetto alla sicurezza.</p>

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
Utilizzo del bene comune per l'attuazione del progetto di educazione al ciclismo su strada, attività di propedeutica all'utilizzo della bicicletta in sicurezza, rivolto ai bambini in età prescolare/scolare di età comunque inferiore ai 12 anni. Utilizzo del bene comune per le attività di Hand biking da parte di soggetti portatori di Handicap. L'ASD in qualità di proponente si occuperà del posizionamento e della rimozione delle transenne atte a delimitare l'area in concessione al fine di ottenere la massima messa in sicurezza.

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
Concessione a titolo gratuito nei giorni e negli orari pre-concordati dell'area di Piazzale Quarini Il posizionamento di apposita cartellonistica e segnaletica in conformità con le indicazioni fornite dalla Polizia Municipale

SI IMPEGNA

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
- di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

- di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
- di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;

che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

scheda associazioni

scheda comunità di riferimento

Data 29/02/2020

in fede

.....
.....
